

SAVIOLATALKS :

“Misurare lo sviluppo sostenibile”



Ci troviamo davanti alla più grande sfida che l'umanità si sia mai trovata a fronteggiare: dare ai nostri figli una risposta sul perché loro si debbano far carico del nostro scriteriato stile di vita. Riscaldamento globale, mancanza di risorse, pandemie incontrollabili sono una conseguenza: troppo tempo abbiamo vissuto come se avessimo risorse infinite, come se la nostra casa comune fosse "autopulente". Ci siamo accorti che non è così. Non è facile passare dall'opinione all'azione, ma è giunto il momento di farlo.

Il futuro del Pianeta e dell'umanità, allo stesso tempo, non può e non deve passare attraverso una moralistica decrescita: abbiamo il compito di aprire gli occhi, utilizzare gli strumenti a nostra disposizione per misurare e pianificare e, infine, dare precedenza alle azioni davvero incisive per salvare il pianeta. Save The Planet si è data come missione quella di contribuire

all'ecologia tutta, attraverso azioni concrete, educative e misurabili. Save The Planet esiste per aiutare ciascuno a fare la propria parte, e in particolare aiutare le imprese nella transizione ecologica verso una società circolare.

La società lineare che ci ha portato fin qui si è basata sulla deresponsabilizzazione: quello che produco come scarto non è affar mio, quello che consumo per crescere mi è dovuto. Il nuovo paradigma "green and circular" è l'inversione di quanto sopra: consumare responsabilmente, misurare il proprio impatto, compensare quanto non è possibile eliminare come azione dannosa. E ragionare a livello di filiera, non più come cattedrali nel deserto, perché così come ogni ecosistema è un bellissimo mondo interconnesso, anche la nostra economia può equilibrarsi nel lavorare in sinergia. Non è essere utopistici. Basta essere eco-logici.

Elena Stoppioni,

Presidente Save The Planet Italia